



*Regione Puglia*

*Segretariato Generale della Giunta Regionale*

**Disegno di Legge N. 86 del 21/05/2019**

Riconoscimento del debito fuori bilancio, ex art. 73 co. 1 lett. a) del d.lgs. n. 118/2011. Sentenza n. 4758/2016 - RG n. 2802/2012 pubblicata il 30/06/2016 resa dal Tribunale di Foggia, e Sentenza n. 2330/2018 pubblicata il 30/01/2019 – R.G. n. 1378/2016 resa dalla Corte d’Appello di Bari, nel giudizio “Dip. Cod. R.P. 223708 c/ Regione Puglia”. Sez. Personale e Organizzazione.

## RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 73 al c. 1 lett. a) dispone che "1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; ....." ed aggiunge al c. 4 che "Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalle sentenze notificate in forma esecutiva n. 4758/2016 - RG n. 2802/2012 pubblicata il 30/06/2016 resa dal Tribunale di Foggia, in funzione di Giudice del Lavoro e n. 2330/2018 pubblicata il 30/01/2019 - R.G. n. 1378/2016 resa dalla Corte d'Appello di Bari, Sezione per le controversie in materia di lavoro, previdenza e assistenza, nel giudizio "Dip. Cod. R.P. 223708 c/ Regione Puglia".

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

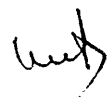
In relazione allo specifico debito fuori bilancio di cui al presente disegno di legge si precisa che deriva da provvedimenti esecutivi dell'autorità giudiziaria a cui decorsi 120 giorni dalla notifica in forma esecutiva seguirebbero aggravati di spese.

Pertanto, la Sezione Personale e Organizzazione ha necessità di far riconoscere il debito fuori bilancio rappresentati dalle somme riconosciute nella sentenza succitata notificata in forma esecutiva alla Sezione Personale e Organizzazione il 14/03/2019.

**Sentenze notificate in forma esecutiva n. 4758/2016 - RG n. 2802/2012 pubblicata il 30/06/2016 resa dal Tribunale di Foggia, in funzione di Giudice del Lavoro e n. 2330/2018 pubblicata il 30/01/2019 - R.G. n. 1378/2016 resa dalla Corte d'Appello di Bari, Sezione per le controversie in materia di lavoro, previdenza e assistenza, nel giudizio "Dip. Cod. R.P. 223708 c/ Regione Puglia". Sezione Personale e Organizzazione.**

In relazione allo specifico debito fuori bilancio derivante dai titoli esecutivi di cui sopra, si espone quanto segue:

Il dipendente R.P. 223708 di cat. C1.5, assegnato ai ruoli regionali dal 01/12/1986, svolge servizio presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale Ed Ambientale - Servizio Territoriale di Foggia. Il dipendente ha lamentato che durante la attività professionale gli sono occorsi n. 2 infortuni (11/12/2003 e 20/07/2004) in cui ha riportato nel primo un *trauma cranico commotivo, contusione del vertice del capo, trauma contusivo del rachide in toto*, mentre nel secondo ha riportato un *trauma cranico, stato stuporoso, contusione frontale e cervicale*; che ne era derivato un "disturbo post traumatico da stress", ma che tale patologia, benché denunciata ed oggetto di apposita domanda avanzata in data 23/01/2009, non era stata riconosciuta in via amministrativa come dipendente da causa di servizio negando così la corresponsione dell'equo indennizzo.



In data 21/03/2012 il menzionato dipendente ha citato in giudizio la Regione Puglia, assistito dall'avv.to Valentina AFFATATO, innanzi al Tribunale di Foggia per il riconoscimento dell'infermità per causa di servizio.

Nell'udienza del 30/06/2016, il Tribunale di Foggia, in funzione di Giudice del Lavoro, ha emesso la sentenza n. 4758/2016, notificata ha dichiarato la dipendenza da causa di servizio della patologia "disturbo post-traumatico da stress" e che la stessa è ascrivibile alla VIII categoria della Tabella A allegata al DPR n. 834/1981 e ss.mm.ii, riconoscendo, conseguentemente, il diritto del ricorrente ad ottenere la corresponsione del relativo equo indennizzo con decorrenza dal 23/01/2009; condannando, altresì, la Regione Puglia al pagamento delle spese legali pari ad Euro 2.353,80 di cui Euro 353,80 per spese di CTU ed Euro 2.000,00, oltre accessori, per compenso al difensore dichiaratosi distrattario.

Con ricorso depositato il 10/08/2016, la Regione Puglia presentava appello avverso la sentenza succitata n. 4758/2016 pronunciata dal Tribunale di Foggia. La Corte d'Appello di Bari – Sezione Lavoro, definitivamente pronunciando sull'appello proposto dalla Regione Puglia, con sentenza n. 2330/2018, ha:

- ✓ dichiarato inammissibile l'appello;
- ✓ confermata la impugnata sentenza;
- ✓ condannato la Regione Puglia al pagamento delle spese di giudizio liquidate in Euro 3.400,00 oltre accessori come per legge, oltre al pagamento del contributo unificato.

Pertanto, occorre procedere entro 120 giorni dalla notifica della predetta sentenza a riconoscere il debito fuori bilancio di Euro **11.350,29** pari alla somma delle seguenti voci:

- Euro 2.847,17 per equo indennizzo;
- Euro 364,87 per interessi legali (dalla data della domanda del 23/01/2009 sino alla data presunta di soddisfo del 30/06/2019);
- Euro 8.138,25 per spese complessive di lite (compreso Euro 259,00 quale contributo unificato);

e procedere al pagamento delle somme dovute ai relativi creditori.

In virtù dell'art. 73 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015 l'Amministrazione regionale è tenuta ad attivare le procedure per il riconoscimento del debito fuori bilancio riveniente da Sentenze/Decreti Ingiuntivi esecutivi.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei creditori si provvederà con determinazione della Sezione Personale e Organizzazione.



L'Assessore  
Antonio Munziante



Schema di Disegno di Legge Regionale \_\_\_\_\_ 2019, n. \_\_\_\_\_

**Riconoscimento del debito fuori bilancio, ex art. 73 co. 1 lett. a) del d.lgs. n. 118/2011. Sentenza n. 4758/2016 - RG n. 2802/2012 pubblicata il 30/06/2016 resa dal Tribunale di Foggia, e Sentenza n. 2330/2018 pubblicata il 30/01/2019 – R.G. n. 1378/2016 resa dalla Corte d'Appello di Bari, nel giudizio "Dip. Cod. R.P. 223708 c/ Regione Puglia". Sez. Personale e Organizzazione.**

*Art. 1*

*(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)*

"E' riconosciuto legittimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio derivante dalle sentenze esecutive n. 4758/2016 - RG n. 2802/2012 pubblicata il 30/06/2016 resa dal Tribunale di Foggia, in funzione di Giudice del Lavoro e n. 2330/2018 pubblicata il 30/01/2019 – R.G. n. 1378/2016 resa dalla Corte d'Appello di Bari, Sezione per le controversie in materia di lavoro, previdenza e assistenza, nel giudizio "Dip. Cod. R.P. 223708 c/ Regione Puglia". Sezione Personale e Organizzazione, per un ammontare complessivo di Euro 11.350,29.

*Art. 2*

*(Norma finanziaria)*

"Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui all'art. 1 si provvede, con imputazione alla Missione 1 Programma 10 Titolo 1 capitolo 3110 (1.01.02.02.002 – *Equo Indennizzo*) per Euro 2.847,17, che presenta la dovuta disponibilità; con imputazione alla Missione 1 Programma 10 Titolo 1 capitolo 3054 (1.03.02.09.09.002 - *Interessi, rivalutazione, spese legali e procedurali e relativi accessori di legge*) per Euro 8.503,12=, che presenta la dovuta disponibilità."